



“Comunità in Cammino”

Domenica 28/01/2024 IV domenica del T.O.

Anno Pastorale 2023/24

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola Dt 18, 15-20; Sal. 94; 1 Cor 7, 32-35; Mc 1, 21-28.

È meditata...

Gesù entra a Cafarnao e subito si mette a insegnare nella sinagoga, ma, cosa strana, per un luogo così santo, c'è uno spirito impuro che subito si mette a gridare. Parla di sé al plurale: “Che vuoi da noi?”; è **uno spirito che dà voce a un'intera banda di demoni e che confessa di sentirsi minacciato** da ciò che gli fa più orrore: la santità. È uno che *sa*, non crede, ma sa. Gesù interviene con forza, impone il silenzio. Lo spirito esce provocando una specie di agonia (cf. Mc 9,26). Nel vangelo secondo Marco **le guarigioni sono sempre delle lotte terribili**. I presenti sono spaventati e si interrogano; è entrata in scena una nuova forza, potente, che comanda agli spiriti impuri. Tutta la Bibbia ci narra che la parola di Dio si è fatta prossima all'uomo, ma al desiderio di prossimità della parola sembra rispondere un desiderio di fuga, di distanziamento da parte dell'uomo. Questo racconto ci ricorda che **possiamo essere dentro materialmente il luogo della parola, il luogo in cui la parola viene spezzata, ma restare al di fuori di un rapporto veritiero con essa**. Accade di frequente, ci dice il Nuovo Testamento; accade al fariseo che prega nel tempio, accade a quest'uomo nella sinagoga di Cafarnao che apparentemente sta nell'assemblea santa, apparentemente in comunione con i fratelli, ma con il cuore è lontano dal Signore e dai fratelli. **Gesù insegnando con autorità, lascia che la Parola faccia la verità**. Compito del profeta, diceva Agostino, è togliere il peccato da dietro le spalle e porlo dinanzi agli occhi affinché lo vediamo e opponiamo un no deciso al male. “Taci! Esci da lui!”. Gesù non accetta alcun dialogo, non entra in discussione, impartisce un ordine brusco. Nessun compromesso. Se il vangelo di Giovanni ci narra la purificazione del tempio, **questo passo del vangelo di Marco ci narra la purificazione del cuore**. Invece di ascoltare la Parola, quante volte finiamo per mercanteggiare con essa, per opporle dei limiti. “Che vuoi da me?”. Vorremmo un Dio che ci approva e ci consola, un Dio che si fa complice delle nostre debolezze, vorremmo un vangelo senza croce, senza morte a noi stessi, senza l'incessante fatica della conversione. “Che vuoi da noi? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!”. Ma il santo di Dio che vuole regnare sull'uomo **non tollera la presenza dello spirito immondo**, e il vangelo secondo Marco al cap. 7 ci dice in che cosa consiste questo spirito immondo, molteplice che fa dire “noi”; sono le intenzioni cattive, gli omicidi, gli adulteri, le cupidigie, le malvagità, l'inganno ... Gesù è il santo di Dio, ci vuole santi, cioè modellati dalla sua Parola. Scrive Basilio: **“Come la Parola vuole che siano i cristiani? Quali discepoli del Signore, modellati solo su ciò che vedono in lui e da lui odono**. Che cosa è proprio di chi crede nel Signore? Il conformarsi con piena certezza alle parole della Scrittura senza osare togliere o aggiungere nulla” (*Regole morali* 80,1.22). Non basta sapere che Gesù è il santo di Dio; anche il demonio lo sa. Occorre lasciare che la sua parola ci ferisca, ci svuoti sempre più da ogni pensiero malvagio, fino a farci diventare dimora del Santo di Dio.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h.18,00
Festivo	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00/18,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

Presentazione del Signore al Tempio

Quaranta giorni dopo il Natale, il 2 febbraio, la Chiesa celebra la festa della Presentazione del Signore al Tempio, ovvero l'offerta del Figlio da parte di Maria Vergine e Giuseppe e la profezia del vecchio profeta Simeone sul futuro del Bambino. Questa festa chiude le celebrazioni natalizie e apre il cammino verso la Pasqua di Resurrezione.

Nell'incontro tra Gesù e Simeone, si contempla la realizzazione in Cristo delle promesse dei Profeti e del Vecchio Testamento e la missione particolare del Bambino e di Sua madre nel progetto di salvezza di Dio. Con la Presentazione al Tempio il mistero dell'Incarnazione è finalmente partecipato da tutta l'umanità che riconosce così in Cristo un fratello: per questo può essere interpretata come festa dell'incontro tra Dio e l'uomo.

Proprio per questo motivo in tale data la Chiesa celebra la Giornata dedicata alle consacrate e ai consacrati, nelle diverse forme di vita religiosa che rendono varia e ricca la Chiesa. Con questo momento tutta la comunità dei credenti può riscoprire, lodare e ringraziare il Signore per il dono delle diverse vocazioni alla vita religiosa. Per i consacrati e le consacrate è invece l'occasione per rendere grazie del dono particolare che il Signore ha fatto alle loro vite, con una scelta speciale, proprio come avvenuto al Bambino Gesù nel Tempio. Papa Francesco, nell'omelia del 2 Febbraio 2015, definì così le donne e gli uomini che hanno consacrato la propria vita a Dio: "uomini e donne che illuminano il futuro dell'umanità. [...] Animati dalla carità che lo Spirito Santo infonde nei cuori (Rm 5,5), i Consacrati e le Consacrate abbracciano perciò l'universo e diventano memoria dell'amore trinitario, mediatori di comunione e di unità, sentinelle oranti sul crinale della storia, solidali con l'umanità nei suoi affanni e nella ricerca silenziosa dello Spirito".

La festa della Presentazione di Gesù al Tempio è tradizionalmente nota con il nome popolare di Candelora, legato all'usanza di benedire le candele durante la celebrazione. Il simbolo della luce è facilmente spiegato: Cristo viene salutato da Simeone come "luce per illuminare le genti".

Con le candele benedette il 2 febbraio, spesso, il giorno dopo, si compie il rito di benedizione della gola in occasione della festa di San Biagio, che ricorre, appunto, il 3 febbraio.

La devozione a San Biagio, Patrono di Ostuni, vescovo e martire di Sebaste in Armenia nel IV secolo d.C. e patrono della gola, arriva nel nostro territorio da Oriente, su impulso di eremiti bizantini. Nel XII secolo venne edificato il Santuario rupestre sui colli che vede ogni anno il 3 febbraio un grandissimo afflusso di pellegrini.

Questa tradizione antichissima è stata interrotta nel 2022 per l'indisponibilità dei proprietari a permettere l'accesso al Santuario. Lo scorso anno invece non è stato possibile accedere al Santuario per ragioni di sicurezza ma si è potuto comunque raggiungere il bosco immediatamente sovrastante il santuario dove si sono svolte le celebrazioni. Nei prossimi giorni si saprà in quali forme sarà possibile vivere quest'anno il consueto pellegrinaggio.

Il 3 febbraio in Cattedrale alla presenza dell'Arcivescovo e delle autorità cittadine si terrà invece la Solenne Celebrazione eucaristica in cui la comunità cittadina rinnova il suo affidamento e la sua devozione al Santo Patrono.

Giorno	Appuntamento
Domenica 28/01	Festa della PACE "La Pace in TESTA" ore 10.00 MdP Giornata dell'AIFO h.16.00 "Un pomeriggio insieme " a cura della Caritas parrocchiale
Lunedì 29/01	h.16.30 Adulti AC
Martedì 30/01	h.16.00 Terz'ordine Carmelitano h. 17.00 Santa Messa h.19.00 CL
Mercoledì 31/01 S. Giovanni Bosco	h.16.30 RnS h.18.30 Incontro genitori di IV elementare "Assemblare e custodire" - tavoli sinodali
Giovedì 01/02	h. 18.00 S. Messa per la vita consacrata a Brindisi "Pellegrini di speranza"
Venerdì 02/02 I venerdì di mese Presentaz. Del Signore	h.16.30 Adorazione e Confessioni h.18.00 Candelora
Sabato 03/02 San Biagio	h. 08.30 S. Messa e benedizione della gola (in parrocchia) h. 10.00 Uscita Giovanissimi h. 16.30 Santa Messa h. 18.00 Concattedrale
Domenica 04/02	Giornata della Vita " La forza della vita ci sorprende"

28 gennaio - 71a Giornata Mondiale dei malati di lebbra

Non ci sono ancora dati definitivi del 2023, ma l'Organizzazione Mondiale della Sanità attesta che il numero dei malati di lebbra nel mondo è aumentato di oltre il 10% (2022). Inserita nella lista delle Malattie tropicali neglette dell'Oms, la lebbra è ancora un grave problema sanitario dove persistono condizioni socioeconomiche precarie, in Africa, Asia e America Latina. Tre i Paesi alla guida di questa triste classifica: l'India (che ne concentra oltre la metà), il Brasile e l'Indonesia. Il 28 gennaio 2024 si celebra la 71esima Giornata Mondiale dei malati di lebbra. La strategia globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (2021-2030) prevede la diminuzione significativa del numero di persone diagnosticate ogni anno, la riduzione drastica delle persone che presentano disabilità gravi e del numero di bambini al di sotto dei 15 anni. Noi, nel frattempo, non dimentichiamoci di aiutare chi soffre ora.

Invocazioni di preghiera dinnanzi ai Santi Medici: sarà possibile dal mese di gennaio 2024 scrivere una preghiera, una intenzione, un pensiero per i malati, deponendolo nella cassetta presente nella cappellina dei Santi Cosma e Damiano. Ogni 26 del mese, nella S. Messa, si ricorderanno le intenzioni affidate con i messaggi scritti.

Settimana Biblica 2024

Sapienza e storia - Incontrare il Risorto lungo le vie della nostra storia - dall'ascolto all'incontro

Accogliendo con slancio rinnovato di far ardere le nostre comunità con la Parola del Risorto, il Servizio diocesano di Pastorale catechetica rivolge alla chiesa Diocesana una tre giorni di formazione con taglio biblico ai presbiteri, agli operatori pastorali, ai giovani e alle famiglie, alle catechiste e ai catechisti e agli accompagnatori dei diversabili.

Il tema condiviso con l'equipe del servizio di Pastorale Catechetica si pone come obiettivo quello dell'ascolto: Sapienza e storia. Incontrare il Risorto lungo le vie della nostra storia. Dall'ascolto all'incontro.

ARCIDIOCESI DI BRINDISI OSTUNI

SAPIENZA e STORIA
INCONTRARE IL RISORTO
LUNGO LE VIE DELLA NOSTRA STORIA
DALL'ASCOLTO → ALL'INCONTRO

SETTIMANA BIBLICA
TAVOLI DI DISCERNIMENTO

27
GENNAIO
ore **09.30**

BRINDISI	OSTUNI	VEGLIE	MESAGNE
PARROCCHIA SAN NICOLA (rione Paradiso)	CENTRO DI SPIRITUALITÀ MADONNA DELLA NOVA	PARROCCHIA SANT' ANTONIO ABATE	AUDITORIUM CHIESA GIOVANNI PAOLO II
* CATECHESI - INIZIAZIONE	* ADULTI - FAMIGLIE	* ADULTI - FAMIGLIE	* ADULTI - FAMIGLIE
* CULTURA - LAVORO - IRC	* CATECHESI - INIZIAZIONE	* CATECHESI - INIZIAZIONE	* DISABILITÀ
* ADULTI - FAMIGLIE	* DISABILITÀ		(In questo tavolo confluiranno gli iscritti del Salento)
* GIOVANI			

Cena di carnevale 10/02/2024 ore 18.30

Per famiglie, adulti e bambini

Quota di partecipazione 5 euro (solo per adulti)

Al momento dell'iscrizione bisognerà indicare cosa condividere per la cena:

- focaccia(al pomodoro, con mozzarella e farcita),
- Rustico (al pomodoro, con mozzarella o farcito),
 - Frittata,
 - Panini farciti,
 - *gateau* di patate.

Ci si può iscrivere sino al 9 febbraio

(in parrocchia o scrivendo al n. 0831331213)